



COMUNE DI CREAZZO

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 21-09-2023

OGGETTO	ADOZIONE OTTAVO PIANO DEGLI INTERVENTI (8PI), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 - VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA PER IL RECEPIMENTO DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI III LIVELLO E DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA).
---------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oggi **ventuno** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Maresca Carmela	Presente	Santaca' Severino	Presente
Giacomin Stefano	Presente	MASELLI MARCO	Presente
Serraino Giuseppe	Presente	Cosaro Nicola	Presente
Didoni Manuela	Presente	DE ALESSANDRIS ELISABETTA	Presente
Celegato Chiara	Presente	Peruffo Anna	Presente
Maraschin Cinzia	Assente	Rigotti Massimo	Assente
Dandrea Massimiliano	Presente	Pellattiero Monica	Presente
Corato Pierluigi	Assente	Gaianigo Francesca	Presente
Brunello Roberta	Presente		

Presenti 14 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Cora' Stefania.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Maresca Carmela nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE OTTAVO PIANO DEGLI INTERVENTI (8PI), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 - VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA PER IL RECEPIMENTO DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI III LIVELLO E DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA).
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere delegato all'urbanistica e all'edilizia privata, Stefano Giacomini, prima di relazionare sulla proposta, ringrazia il dr. Baratto, professionista incaricato della redazione del piano in esame, della presenza in aula, a disposizione per eventuali chiarimenti e spiegazioni.

Il comune di Creazzo, in seguito all'aggiornamento delle zone sismiche del Veneto di cui alla DGR n. 244 del 09-03-2021 è transitato dalla zona sismica 3 alla zona sismica 2 (più restrittiva).

Secondo le disposizioni di cui alla DGR 1572-2013, alla DGR 899-2019 e alla DGR 1381-2021, tutti i Comuni che appartengono alle zone sismiche 1 e 2 devono dotarsi di Studi di Microzonazione Sismica di I, II e III livello.

La microzonazione sismica (MS) ovvero la suddivisione dettagliata del territorio in base al comportamento dei terreni durante un evento sismico ed ai possibili effetti indotti dallo scuotimento, è uno strumento di prevenzione e riduzione del rischio sismico particolarmente efficace se realizzato ed applicato già in fase di pianificazione urbanistica.

Più precisamente, gli studi di microzonazione sismica sono di fondamentale importanza nella pianificazione al fine di:

- orientare la scelta di aree per nuovi insediamenti;
- definire gli interventi ammissibili in una data area;
- programmare le indagini e i livelli di approfondimento;
- stabilire orientamento e modalità di intervento nelle aree urbanizzate;
- definire priorità d'intervento.

I Comuni di cui sopra, sono obbligati, altresì, ai sensi dell'art. 89 DPR 380-2001 - "*Pareri sugli strumenti urbanistici*" Sezione "*Norme per le costruzioni in zone sismiche*" a richiedere il Parere di compatibilità sismica all'Ufficio del Genio Civile, sentita la Direzione Regionale competente in materia di geologia, riguardo gli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della loro adozione, nonché riguardo le lottizzazioni convenzionate, prima della loro approvazione, e rispettive varianti, ai fini della verifica della compatibilità delle relative previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale.

Considerato che gli studi di microzonazione sismica previsti dalle citate delibere della Giunta regionale rispondono anche alle verifiche richieste dall'art. 89 del DPR 380-2001, il Parere di compatibilità sismica rilasciato, prima dell'adozione dello strumento urbanistico, dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, assolve alle disposizioni previste da entrambe le normative.

Il comune di Creazzo, è dotato dello Studio di Microzonazione Sismica di I e II livello di approfondimento esteso a tutto il territorio comunale, redatto dal dott. geol. Filippo Baratto dello Studio HgeO, con sede in Piazza Vittorio E. II, 142 B - Badia Polesine RO, approvato con DGC n. 92 del 19-11-2015, per il quale la Struttura regionale competente ha espresso parere favorevole con nota n. 118912 del 25-03-2016.

Al fine di ottenere il Parere di compatibilità sismica per l'intero territorio comunale, a corredo dell'ottavo Piano degli Interventi, lo stesso professionista ha redatto nel giugno del 2022 uno studio di MS di III livello focalizzato sulle aree urbanizzate o interessate da possibile futura urbanizzazione soggette ad amplificazione

sismica (in atti al prot. N. 13296 del 27-06-2022, approvato con DGC n. 62 del 07-07-2022), che è stato trasmesso al Genio Civile di Vicenza in data 20-02-2023 al fine di ottenere il Parere di competenza.

Il Parere di compatibilità sismica favorevole, rilasciato dal Genio Civile, nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nella Relazione di compatibilità sismica redatta dal dott. geol. Filippo Baratto e dell'allegata nota della Direzione Difesa del Suolo, è stato acquisito in atti al prot. n. 15326 del 25-07-2023 (Allegato A alla presente).

Sulla base della Nota della Direzione Difesa del Suolo, nelle aree ivi menzionate, dovranno essere prodotti, in fase progettuale, adeguati approfondimenti puntuali di III livello volti alla corretta modellazione del sottosuolo per la Risposta Sismica Locale.

Con il presente 8PI il Comune si appresta, altresì, a recepire il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) che ha sostituito il Piano PAI per la sola parte idraulica.

Per quanto rappresentato, con il presente provvedimento consigliare si intende adottare l'ottavo Piano degli Interventi (8PI) - Variante cartografica e normativa, per il recepimento, nella zonizzazione del PI:

- della Microzonazione Sismica di III livello;
- del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

L'ottavo Piano degli Interventi è costituito dai seguenti elaborati redatti e prodotti dal dott. geol. Filippo Baratto dello Studio HgeO, in atti al prot. 18610 del 13/09/2023:

- Norme Tecniche Operative – estratto articoli modificati e Allegato C;
- Microzonazione Sismica di III Livello e Zonizzazione vigente;
- Classi di pericolosità idraulica (PGRA) e Zonizzazione vigente.

e dai seguenti elaborati connessi all' 8PI:

- Dichiarazione di NON necessità di valutazione di Compatibilità Idraulica- VCI, Allegato A alla DGR 2498-2009 e PGRA a firma del dott. geol. Filippo Baratto, che sarà sottoposta, insieme al PI, al parere della struttura regionale competente prima dell'adozione in Consiglio Comunale;
- Dichiarazione di NON necessità a Valutazione di Incidenza Ambientale - VIA, Allegato A alla DGR 1400-2017, a firma del dott. geol. Filippo Baratto e del dott. pian. Matteo Gobbo;
- Asseverazione NON necessità scheda VFSA (Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale), di cui al Parere Motivato n. 259 del 14-10-2021 dell'Autorità competente per la VAS, a firma del dott. geol. Filippo Baratto e del dott. pian. Matteo Gobbo;

che saranno sottoposte, insieme al PI, al parere della struttura regionale competente dopo l'adozione in Consiglio Comunale.

Con riferimento alle disposizioni previste dalla L.R. n. 14/2017, si dà atto che la presente variante al PI non incide sul consumo di suolo e non comporta aggiornamenti del Quadro Conoscitivo.

Si dà atto, altresì, che dell'adozione della presente variante al PI è stata preliminarmente data notizia, per le vie brevi, ai componenti della Commissione Consigliare Permanente Territorio e Ambiente, non rilevando la necessità di convocare la Commissione trattandosi di variante al PI volta meramente all'adeguamento a norme e a piani sovraordinati.

Conclusa l'illustrazione del Piano da parte del Consigliere Giacomini, il sottoscritto Sindaco richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti dall'art. 78 del D. Lgs. 267/2000: "doveri e condizione giuridica degli amministratori locali" il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla

discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 si è accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico".

Il relatore, cons. Giacomini, lascia la parola al professionista, dr. Baratto, affinché illustri i contenuti del piano. Il dr. Baratto spiega come normativamente tutti i Comuni siano obbligati ad adottare il piano di microzonazione sismica, necessario per creare quelle opportunità e divieti sulle azioni urbanistiche in generale. Il piano è stato preceduto da studi svolti a livello nazionale da parte di istituti superiori a quelli regionali e comunali. In Veneto, in particolare, sono state individuate 3 fasce territoriali con diverso rischio sismico. Dallo studio condotto sul territorio di Creazzo si può concludere che la maggior parte del territorio è stabile, ma suscettibile di amplificazione. Ciò significa che in caso di un sisma di magnitudo 5, a livello di superficie la magnitudo è amplificata perché i terreni sono sabbiosi e limosi. Dove c'è roccia l'amplificazione è minore, anche se in realtà in Italia le rocce presenti per la loro natura arenaria sono rocce poco "competenti", cioè rocce che si sfaldano facilmente e, dunque, amplificano la magnitudo di un sisma. A Creazzo ci sono 3 punti critici. Vi sono zone a rischio frane sismoindotte, dove cioè vi sono frane preesistenti che con un sisma possono riattivarsi. Vi sono zone in cui vi è un pericolo di liquefazione in caso di terremoti di magnitudo 5 o superiori, e sono zone in cui il terreno in superficie risulta argilloso ma a poca profondità si trovano sabbie; in caso di terremoti queste sabbie iniziano a bollire formando dei vulcanelli con fuoriuscita di terreno sabbioso dal sottosuolo. Vi sono infine zone legate a "faglie attive capaci". Sono le faglie che di fatto provocano i terremoti. Anche Creazzo è attraversato da una faglia trasversale. La presenza di queste faglie crea delle zone di criticità per l'edificazione. Sarebbe possibile anche ridurre le dimensioni di queste fasce, ricorrendo tuttavia a degli approfondimenti geologici ulteriori, che sono complessi e costosi. Per tali zone l'edificazione potrebbe anche essere consentita, ma con caratteristiche stringenti come quelle delle costruzioni giapponesi o californiane e con studi puntuali per la specifica area interessata dalla costruzione. Per ciascuna di queste situazioni di criticità esposti vi sono una serie di prescrizioni normative per la realizzazione di edifici, di cui i progettisti devono tener presente quando intendono intervenire sul territorio e nello specifico in una determinata area.

Questo 8° PI è legato anche al pericolo alluvioni e relativa normativa. E' stato sovrapposto il piano urbanistico di Creazzo alle aree definite dal Distretto delle Alpi orientali, competente per il territorio di Creazzo, per rischio alluvioni. Creazzo è interessato da aree di pericolosità alluvioni relativamente basse, P1 e P2. Non è in P3 o P4. Ciò è importante però bisogna distinguere il livello di rischio, che cambia ad esempio se ci si trova in piano campagna oppure in centro abitato. Diverso è il valore e la vulnerabilità nei due esempi portati.

Il cons. Peruffo Anna chiede a titolo di curiosità quanto è larga una faglia attiva e capace.

Il dr. Baratto spiega che una faglia non è come una fessura sul muro, in realtà si tratta di un fascio di faglie. E' difficile definire quanto è larga una faglia proprio perché sono fasci, per cui si definiscono delle zone di distanza, che possono essere anche ridotte, ma a fronte di specifici approfondimenti con trincee trasversali, prelievi di campioni di terreno analizzati da laboratori specializzati, che si trovano per lo più negli Stati Uniti, analisi alquanto costose.

Il consigliere Peruffo Anna sottolinea l'importanza della conoscenza di certi aspetti, ma evidenzia anche le responsabilità che discendono dal conoscere. Si chiede quali rischi per tutto ciò che è già esistente, costruito.

Il cons. Giacomini Stefano evidenzia che nel piano la faglia è fotografata e si mette una fascia di rispetto. Qualora un'Amministrazione dovesse fare un intervento in quella zona, sarebbe necessario uno studio

approfondito come quello che ha illustrato il dr. Baratto, ed estremamente costoso. Questo processo dovrebbe essere effettuato qualora ci fossero specifiche esigenze. In questo momento si adotta il presente piano perché propedeutico per le future decisioni. Per quanto concerne il costruito, non è possibile far nulla se non in occasione di interventi di restauro approfonditi. Più si va avanti e più la messa a norma degli edifici sarà costosa. Per quanto riguarda il PGRA è stato dato un incarico per una rivisitazione puntuale della mappa di rischio che ci è stata "calata" dall'alto dal Distretto Alpi orientali, mappa che guarda la situazione su macroaree. Ci sono inoltre possibilità di interventi per ridurre il rischio come è stato mappato, ammesse dalle autorità, che considerano ad esempio tutte quelle azioni che servono a mettere in sicurezza la popolazione. Cita l'esempio dell'allarme oggi testato in Regione Veneto su tutti i telefonini dei cittadini, oppure il possedere un piano di protezione civile aggiornato.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA	la relazione del consigliere delegato all'urbanistica e all'edilizia privata, Stefano Giacomini;
CONSIDERATO	che il Comune si appresta ad adottare l'ottavo Piano degli Interventi con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 18 comma 2 e seguenti della L.R. 11/2004 al fine di recepire nella zonizzazione la Microzonazione Sismica di III livello e il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), la cui documentazione in atti al prot. n. 18610 del 13-09-2023, redatta e prodotta dal dott. geol. Filippo Baratto dello Studio H.geO con sede in Piazza Vittorio E. II, 142 B - Badia Polesine RO, è allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
RICORDATO	che l'adozione dell'8PI comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11-2004;
PRESO ATTO	che dell'adozione della presente variante al PI è stata preliminarmente data notizia, per le vie brevi, ai componenti della Commissione Consigliare Permanente Territorio e Ambiente, non rilevando la necessità di convocare la Commissione trattandosi di variante al PI volta meramente all'adeguamento a norme e a piani sovraordinati;
VISTA	la L. 69/2009, che all'art. 32 comma 1 prevede: <i>"...gli obblighi di pubblicazione degli atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati", ed al comma 1-bis prevede che "Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o di approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"</i> .
VISTI	la L.R. 11-2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"; la L.R. 14-2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo"; il DPR 380-2001; la DGR n. 1572-2013, la DGR 899-2019 e la DGR 1381-2021; il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.; lo Statuto Comunale;

il decreto sindacale con il quale sono stati individuati i responsabili dei centri di responsabilità;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole per quanto di competenza del Responsabile dell'Area Territorio e Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO per il presente provvedimento non rileva il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267-2000, in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che la registrazione integrale degli interventi su supporto informatico viene conservata agli atti della Segreteria Comunale, giusta previsione art. 47 dello Statuto Comunale;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

presenti: n. 14;

voti favorevoli: n. 10;

voti contrari: n. /;

astenuiti: n. 4 (cons. De Alessandris Elisabetta, cons. Peruffo Anna, cons. Pellattiero Monica, cons. Gaianigo Francesca),

DELIBERA

1. **di stabilire** che le premesse e quanto sopra evidenziato e considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di prendere atto** che:

il Parere di compatibilità sismica favorevole all'approvazione della microzonazione sismica di III livello e dell'ottavo Piano degli Interventi rilasciato dal Genio Civile, nel rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni contenute nella Relazione di compatibilità sismica redatta dal dott. geol. Filippo Baratto e dell'allegata nota della Direzione Difesa del Suolo, è stato acquisito in atti al prot. n. 15326 del 25-07-2023 (Allegato A alla presente);

sulla base della Nota della Direzione Difesa del Suolo, nelle aree ivi menzionate, dovranno essere prodotti, in fase progettuale, adeguati approfondimenti puntuali di III livello volti alla corretta modellazione del sottosuolo per la Risposta Sismica Locale;

3. **di adottare**, pertanto, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11-2004, l'ottavo Piano degli Interventi, costituito dai seguenti elaborati redatti e prodotti dal dott. geol. Filippo Baratto dello Studio HgeO di Badia Polesine, in atti al prot. 18610 del 13/09/2023, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale:

- Norme Tecniche Operative – estratto articoli modificati e Allegato C;
- Microzonazione Sismica di III Livello e Zonizzazione vigente;
- Classi di pericolosità idraulica (PGRA) e Zonizzazione vigente;

e dai seguenti elaborati connessi all' 8PI:

- Dichiarazione di NON necessità di valutazione di Compatibilità Idraulica- VCI, Allegato A alla DGR 2498-2009 e PGRA a firma del dott. geol. Filippo Baratto, che sarà sottoposta, insieme al PI, al parere della struttura regionale competente prima dell'adozione in Consiglio Comunale;

- Dichiarazione di NON necessità a Valutazione di Incidenza Ambientale - VIA, Allegato A alla DGR 1400-2017, a firma del dott. geol. Filippo Baratto e del dott. pian. Matteo Gobbo;
 - Asseverazione NON necessità scheda VFSA (Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale), di cui al Parere Motivato n. 259 del 14-10-2021 dell'Autorità competente per la VAS, a firma del dott. geol. Filippo Baratto e del dott. pian. Matteo Gobbo;
che saranno sottoposte, insieme al PI, al parere della struttura regionale competente dopo l'adozione in Consiglio Comunale.
4. **di disporre**, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11-2004, il deposito dell'ottavo Piano degli Interventi per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune, dandone notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio e secondo le modalità di cui all'art. 32 della L. 69-2009;
 5. **di stabilire** che, a decorrere dalla data di adozione dell'8PI e fino alla data di entrata in vigore, siano applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11-2004;
 6. **di demandare** al Responsabile dell'Area Territorio e Lavori Pubblici l'esecuzione degli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. 11-2004, successivamente all'adozione del presente provvedimento;
 7. **di dare atto**, altresì, che:
 - relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione di cui sopra, chiunque può formulare osservazioni all'8PI decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito ed entro i successivi trenta giorni;
 - l'8PI sarà approvato con le modalità di cui all'art. 18 della L.R. 11-2004;
 - in sede di approvazione e di adeguamento dell'8PI sarà prodotto il DWD-ROM del Quadro Conoscitivo (Q.C.): banca dati alfanumerica e vettoriale del PRC (PAT+PI);
 - il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 50 del 13-09-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE OTTAVO PIANO DEGLI INTERVENTI (8PI), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 - VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA PER IL RECEPIMENTO DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI III LIVELLO E DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA).
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to Maresca Carmela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario
F.to Cora' Stefania

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE OTTAVO PIANO DEGLI INTERVENTI (8PI), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 - VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA PER IL RECEPIMENTO DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI III LIVELLO E DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA).

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-09-23

Il Responsabile del servizio
F.to Testolin Andrea

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 del 21-09-2023

Oggetto: ADOZIONE OTTAVO PIANO DEGLI INTERVENTI (8PI), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 - VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA PER IL RECEPIMENTO DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI III LIVELLO E DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA).

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 03-10-2023 fino al 18-10-2023 con numero di registrazione 1277.

CREAZZO li 03-10-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 del 21-09-2023

Oggetto: ADOZIONE OTTAVO PIANO DEGLI INTERVENTI (8PI), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 - VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA PER IL RECEPIMENTO DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI III LIVELLO E DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI (PGRA).

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

CREAZZO li 14-10-2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
